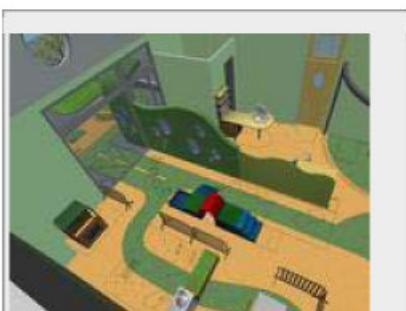


PROGETTO DI BTICINO ED EASI GROUP

Nell'ex fondieria l'asilo è ecosostenibile

Nell'ex area industriale di Legnano il Papaverino blu è il primo nido in Italia a impatto zero



Un'immagine digitale del progetto

MILANO - Il Papaverino blu è un asilo nido aziendale che sorge a Legnano, all'interno di Tecnocity, cittadella dell'high-tech realizzata in quello che un tempo era uno dei principali siti industriali della città, l'area ex Fonderia Acciaio Ansaldo, oggi completamente bonificata. E già questa sarebbe una bella notizia. In più il nido è un gioiello dello sviluppo sostenibile. Per Bticino e Easi Group, società specializzata nella realizzazione di asili nido aziendali di concezione innovativa, è anche il primo asilo nido «domotico» e interamente sostenibile d'Europa. Una struttura integrata alla stessa Tecnocity, in grado di supportare i genitori-lavoratori, a partire dalle 8 del mattino sino alle 19.

SVILUPPO SOSTENIBILE - L'asilo nido assolve anche a un'altra funzione: quella di far apprendere la cultura della sostenibilità fin dai primi anni di vita. Il progetto sulla ricettività scolastica per la prima infanzia è stato presentato nel corso del convegno organizzato da Assoknowledge, l'associazione di Confindustria per i servizi innovativi e tecnologici. Il convegno ha fatto emergere la necessità di coinvolgere istituzioni e imprese anche nel progetto di sviluppo degli asili nido aziendali. I dati più recenti sul fabbisogno di ricettività scolastica per la prima infanzia indicano un indice di copertura del fabbisogno inferiore al 10%, con un totale di circa 5.000 asili nido, di cui due terzi pubblici e un terzo privati. Di questi, solo una trentina sono gli asili aziendali, inseriti all'interno o vicino ai posti di lavoro delle mamme. «La promozione della cultura della responsabilità sociale nell'attività economica è un impegno che Bticino persegue da anni – ha sottolineato Paolo Perino, amministratore delegato e direttore generale della società – nella convinzione che oggi ci siano gli strumenti per consentire alle aziende di coniugare la creazione di valore per gli azionisti con lo sviluppo sostenibile, dedicando attenzione e risorse alla conservazione dell'ambiente e al rispetto delle persone».

AUTOMAZIONE E RISPARMI - Il primo asilo sostenibile copre un bacino di oltre 60 aziende e accoglie attualmente circa 30 bambini dai 12 ai 36 mesi. Bticino e Easi Group hanno adottato soluzioni architettoniche ecologicamente compatibili, che garantiscono il confort dei bambini e la facilità di controllo del personale educativo, con un sistema di automazione che regola tutti gli impianti (elettrico, allarme, videosorveglianza, termico) in maniera flessibile, in modo da garantire risparmio energetico, basso livello di emissioni e assoluta sicurezza per i bambini.

26 febbraio 2008